

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— X LEGISLATURA ————

GIUNTE E COMMISSIONI parlamentari

————

608° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 11 DICEMBRE 1990

————

INDICE

Commissioni permanenti

1 ^a - Affari costituzionali	<i>Pag.</i>	3
5 ^a - Bilancio	»	5

<i>CONVOCAZIONI</i>	<i>Pag.</i>	8
---------------------------	-------------	---

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

MARTEDÌ 11 DICEMBRE 1990

311^a Seduta*Presidenza del Vice Presidente*

GUIZZI

Intervengono il ministro della marina mercantile Vizzini e il sottosegretario di Stato per l'interno Spini.

La seduta inizia alle ore 17,30.

IN SEDE CONSULTIVA

Conversione in legge del decreto-legge 18 ottobre 1990, n. 269, recante interpretazione e modifica delle leggi 14 giugno 1989, n. 234, e 5 dicembre 1986, n. 856, in materia di benefici alle imprese armatoriali (2553), approvato dalla Camera dei deputati
(Parere alla 8^a Commissione. Esame, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento)

In sostituzione del relatore Guzzetti, riferisce alla Commissione il senatore MURMURA, il quale illustra il provvedimento evidenziandone le ragioni di urgenza, dovute alla necessità di evitare il protrarsi di un contenzioso con la Comunità europea circa la natura delle misure di sostegno finanziario alle imprese armatoriali. Egli propone quindi l'espressione di un parere favorevole.

Si apre il dibattito.

Il senatore GALEOTTI, pur ritenendo sussistenti i requisiti di necessità ed urgenza del provvedimento, sottolinea che l'emanazione del decreto-legge è stata determinata dal ritardo con cui il Governo ha inteso dare attuazione alla direttiva del Consiglio della Comunità europea, concernente gli aiuti alla costruzione navale, che risale al gennaio del 1987.

Dopo un annuncio di voto favorevole a nome del Gruppo democratico cristiano da parte del senatore ACQUARONE, il ministro VIZZINI precisa che il termine per l'attuazione della direttiva comunitaria scade il 31 dicembre prossimo e che il provvedimento consente l'utilizzazione delle risorse stanziare con le leggi nn. 856 del

1986 e 234 del 1989, favorendo l'attuazione della seconda parte del piano di potenziamento della flotta pubblica.

La Commissione dà quindi mandato al senatore Murmura di redigere per la Commissione di merito un parere favorevole circa la sussistenza dei requisiti di costituzionalità del decreto-legge n. 296.

Conversione in legge del decreto-legge 6 dicembre 1990, n. 367, recante misure urgenti a favore delle aziende agricole e zootecniche danneggiate dalla eccezionale siccità verificatasi nell'annata agraria 1989-1990 (2554)

(Parere alla 9^a Commissione. Esame, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento)

In sostituzione del relatore, presidente Elia, riferisce alla Commissione il senatore LOMBARDI, che illustra il provvedimento, rilevando come esso costituisca la reiterazione di precedenti decreti-legge. Evidenzia quindi le ragioni di necessità e di urgenza e propone l'espressione di un parere favorevole.

Senza dibattito, quindi, la Commissione dà mandato al relatore di redigere per la Commissione di merito un parere favorevole circa la sussistenza dei presupposti di costituzionalità del decreto-legge n. 367.

La seduta termina alle ore 17,50.

BILANCIO (5^a)

MARTEDÌ 11 DICEMBRE 1990

234^a Seduta*Presidenza del Presidente*

ANDREATTA

Intervengono i Sottosegretari di Stato per il lavoro Bissi e per il tesoro Pavan.

La seduta inizia alle ore 15,25.

IN SEDE CONSULTIVA

Disposizioni diverse per l'attuazione della manovra di finanza pubblica 1991-1993 (2509), approvato dalla Camera dei deputati
(Parere all'Assemblea su testo ed emendamenti)

Riferisce alla Commissione il senatore BONORA, il quale fa presente che è stato trasmesso il testo approvato dalle Commissioni riunite. Rispetto al parere già espresso dalla Commissione bilancio, si deve notare che è stato votato un emendamento all'articolo 5, comma 4, in tema di esclusione dei prodotti galenici dal regime precedente. Sull'emendamento in materia la Commissione si era espressa in senso contrario, ma il testo approvato risulta limitato ai soli galenici e quindi non dovrebbero sussistere problemi.

Quanto all'emendamento al comma 11 dello stesso articolo, il nuovo testo approvato non sembra produttivo di oneri aggiuntivi, com'era il precedente emendamento.

Relativamente all'emendamento 1.2, si fa presente che emendamento di tenore analogo presentato dal Governo non era stato valutato dalla Commissione, in quanto il Governo stesso aveva dichiarato di ritirarlo.

Quanto all'emendamento 1.3, che è stato ritirato in Commissione dal Governo, non sussistono problemi, salvo la necessità di attendere l'approvazione definitiva della legge finanziaria al fine di utilizzare il fondo speciale indicato nell'emendamento per il 1991.

Quanto infine alla modifica dell'articolo 8, si deve ricordare che da una parte le Commissioni hanno ridotto le aliquote relative alle esenzioni contributive per i contratti di formazione e lavoro. Occorrerebbe pertanto avere assicurazioni dal Tesoro che tale nuovo regime

porti ad un risultato finanziario compatibile con quello originariamente previsto dal testo governativo. Quanto alle agevolazioni contributive per l'assunzione di lavoratori disoccupati e cassintegrati (50 per cento per tre anni e integrale nel Mezzogiorno), occorrerebbe disporre di una quantificazione per valutare se tale valore sia compensato dai minori esborsi relativi ai trattamenti di disoccupazione speciale e di cassa integrazione. Alla stregua di tale quantificazione si potrà ritenere o meno compensativa la disposizione in esame.

Quanto agli emendamenti trasmessi dall'Assemblea, sono reiterativi gli emendamenti sui quali già si era pronunciata in senso contrario, la Commissione, quelli 1.1, 7.1, 7.3 e 9.1.

Risulta infine presentato un emendamento 14.0.1 in tema di ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980.

Il sottosegretario PAVAN fa presente che utilizzare i cassintegrati nella pubblica amministrazione rappresenta un vantaggio in termini finanziari mentre invece il sottosegretario BISSI fa notare che i limiti imposti dal testo all'operazione hanno effetti di garanzia.

Su proposta del presidente ANDREATTA, si concorda di fornire un parere di non opposizione sul disegno di legge come approvato dalle Commissioni di merito.

Il sottosegretario PAVAN si dichiara contrario all'emendamento 1.1, mentre sull'emendamento 7.1 fa osservare che il risparmio è inferiore rispetto a quanto ipotizzato.

Il presidente ANDREATTA illustra l'emendamento 7.9 e si dichiara contrario alle proposte di stralcio dell'articolo: sull'emendamento 7.9 si sviluppa un dibattito cui prendono parte i senatori BOLLINI, TAGLIAMONTE e il sottosegretario PAVAN.

Il presidente ANDREATTA fa presente che perplessità possono emergere sull'articolo 5 votato dalla Commissione.

Il senatore SPOSETTI fa osservare che le proposte di stralcio ripristinano il testo iniziale e quindi non vi sono problemi di copertura: condivide il senatore BOLLINI, il quale fa presente che tra l'altro esistevano già numerosi dubbi sulle quantificazioni iniziali.

Il presidente ANDREATTA fa osservare che l'articolo 7 è necessario per gli effetti quantitativi positivi sul complesso dei documenti finanziari: tale complesso è al momento compensato e quindi occorre tener conto di ogni singola norma circa il contributo all'equilibrio finanziario totale.

Propone pertanto uno schema di parere incluso il quale si comunica di non opporsi sul testo. Ciò alla stregua della considerazione che le modifiche ad esso introdotte non sono tali da comportare variazioni nell'equilibrio finanziario del provvedimento. Ciò vale in particolare per il nuovo comma 4 dell'articolo 5, laddove l'esclusione

della menzione dei prodotti galenici non dovrebbe essere onerosa. Analogamente il comma 11 del medesimo articolo prevede un'utilizzazione di entrate delle USL per il solo esercizio 1991. Poichè le proiezioni relative agli anni successivi sono state redatte senza variazioni rispetto a quelle del 1991, dovrebbe darsi luogo a compensazione e quindi non sembrano sussistere problemi di copertura. Quanto infine alla nuova formulazione dell'articolo 8, si deve notare da una parte che la normativa in materia di contratti di formazione e lavoro prevede riduzioni contributive di minore entità e criteri più rigorosi per la concessione delle stesse, talchè la norma risulta finanziariamente compensata e tale da non indurre oneri ulteriori. Circa la parte dell'articolo concernente i benefici contributivi per le assunzioni di personale licenziato o cassaintegrato, tale disposizione dovrebbe indurre un risparmio relativamente alla spesa per l'erogazione delle indennità di disoccupazione e cassa integrazione.

Quanto infine agli emendamenti trasmessi dall'Assemblea, la Commissione esprime parere contrario ai seguenti: 1.1 ed 1.4, che provocherebbero incrementi di organico; 1.2 e 1.3, che oltre a consentire aumenti nel numero dei pubblici impiegati, risultano coperti con utilizzo di accantonamento di fondo speciale della legge finanziaria per il 1991, che non è ancora approvata; 2.1, che mira ad elidere gli effetti positivi di un risparmio; 3.1 e 3.2, che provocherebbero la caduta del divieto di cumulo dei trattamenti pensionistici di cui all'articolo 3; 5.1, 5.2, 5.4, 5.5, 5.6 e 5.9, che provocherebbero aggravii di spesa, a causa della limitazione del regime dei tickets.

Quanto all'articolo 7, la Commissione ritiene che tale norma debba essere mantenuta sia in considerazione dell'equilibrio finanziario interno del provvedimento, sia per evitare nuove spese che non risulterebbero coperte.

La Commissione è poi contraria agli emendamenti 9.1 che provocherebbe la perdita di gettito contributivo e 12.0.1, che concederebbe la facoltà di contrarre mutui garantiti dallo Stato, coprendoli con voci di fondo speciale per la quale non esiste sufficiente disponibilità.

Concorda la Commissione.

La seduta termina alle ore 16,30.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Mercoledì 12 dicembre 1990, ore 13

Verifica dei poteri

Sostituzione del senatore Cannata.

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Mercoledì 12 dicembre 1990, ore 9,30 e 15,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Nuove norme sulla cittadinanza (1460),
- CONSIGLIO REGIONALE TRENINO-ALTO ADIGE. - Disposizioni in materia di cittadinanza (1850).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - LOMBARDI ed altri. - Tutela dell'ambiente - Modificazione degli articoli 9, 24 e 32 della Costituzione (2363).
- Conversione in legge del decreto-legge 13 novembre 1990, n. 326, recante disposizioni urgenti per assicurare l'attuazione di rinnovi contrattuali relativi al triennio 1988-1990 (2525).
- PECCHIOLI ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla organizzazione denominata «Gladio» ed altri analoghi organismi connessi all'operato dei servizi di sicurezza (2529).

- FILETTI ed altri. - Avocazione allo Stato dei profitti illegittimi della classe politica (979).

III. Esame del disegno di legge:

- Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990) (2148-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

GIUSTIZIA (2^a)

Mercoledì 12 dicembre 1990, ore 15

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Revisione delle circoscrizioni degli uffici giudiziari (2478).

BILANCIO (5^a)

Mercoledì 12 dicembre 1990, ore 10

In sede consultiva

Esame del disegno di legge ed emendamenti ad esso relativi:

- Disposizioni tributarie in materia di rivalutazione di beni delle imprese e di smobilizzo di riserve e fondi in sospensione di imposta, nonché disposizioni di razionalizzazione e semplificazione. Deleghe al Governo per la revisione del trattamento tributario della famiglia e delle rendite finanziarie e per la revisione delle agevolazioni tributarie (2541) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
-

FINANZE E TESORO (6^a)

Mercoledì 12 dicembre 1990, ore 15,30

In sede referente

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Norme di delega in materia di autonomia impositiva degli enti locali (1895) (*Esame ai sensi dell'articolo 126-bis del Regolamento*).
 - SCEVAROLLI ed altri. - Delega al Governo per l'istituzione dell'imposta comunale sul reddito dei fabbricati e per la revisione della normativa relativa all'imposizione fiscale sugli immobili (88).
 - VETERE ed altri. - Delega al Governo per il riordino dell'imposizione sui redditi fondiari e per l'attribuzione ai comuni del relativo gettito al fine di garantire una autonomia impositiva, tramite l'istituzione dell'imposta locale sugli immobili, la soppressione dell'ILOR e dell'INVIM, la riduzione a cifra fissa delle imposte di registro, catastali, ipotecarie e modifiche della imposta di successione e il riordino dei tributi locali vigenti (1903).
-

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Mercoledì 12 dicembre 1990, ore 15

In sede referente

Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 18 ottobre 1990, n. 296, recante interpretazione e modifica delle leggi 14 giugno 1989, n. 234, e 5 dicembre 1986, n. 856, in materia di benefici alle imprese armatoriali (2553) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
-

INDUSTRIA (10^a)

Mercoledì 12 dicembre 1990, ore 9

Comunicazioni del Governo

Comunicazioni del Ministro del commercio con l'estero sull'andamento delle trattative in sede GATT.

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Mercoledì 12 dicembre 1990, ore 9 e 15

In sede referente

Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 22 novembre 1990, n. 337, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione (2542).
-

COMMISSIONE SPECIALE sul caso della filiale di Atlanta della Banca nazionale del Lavoro

Mercoledì 12 dicembre 1990, ore 16

Procedure informative

Indagine conoscitiva sul caso della filiale di Atlanta della Banca Nazionale del Lavoro: audizione del dott. Michelangelo Argenti.

**COMITATO PARLAMENTARE
per i servizi di informazione e sicurezza
e per il segreto di Stato**

Mercoledì 12 dicembre 1990

ORE 10

Audizione del senatore Paolo Emilio Taviani, nella qualità di ex Ministro della difesa.

ORE 11

Audizione del senatore Luigi Gui, nella qualità di ex Ministro della difesa.

ORE 12

Audizione del Prefetto Riccardo Malpica, Direttore del SISDE.
